



REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI DEI DIRETTORI DI DIPARTIMENTO

Approvato nella seduta di Senato Accademico del 13 ottobre 2011

ART. 1

Il presente Regolamento disciplina le elezioni dei Direttori di Dipartimento relative alla sola tornata elettorale prevista a novembre 2011, a valle dell'avvio del processo di aggregazione degli attuali Dipartimenti condiviso dal Collegio dei Direttori il 6 giugno e il 19 luglio 2011 e deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 15 giugno 2011 e dal Senato Accademico il 6, 15 e 26 luglio 2011.

ART. 2

Indizione

Le elezioni del Direttore sono indette dal Decano dei professori di ruolo di prima fascia del Dipartimento. La chiusura delle operazioni di voto è prevista improrogabilmente entro il 30 di novembre.

Qualora il Decano sia candidato oppure sia impedito o nel caso di espressa rinuncia, le funzioni elettorali previste per il medesimo sono assunte dal docente più anziano in ruolo tra i rimanenti professori di prima fascia.

Il Decano convoca una apposita riunione per favorire la partecipazione al dibattito elettorale, la definizione delle candidature e il confronto tra i programmi dei candidati almeno una settimana prima della prima votazione.

ART. 3

Elezione

Le votazioni si svolgono al più in due turni di votazioni valide più un eventuale terzo turno.

Le votazioni nei primi due turni sono valide se la partecipazione supera il 50% degli aventi diritto. Nelle prime due votazioni valide il Direttore è eletto a maggioranza assoluta degli aventi diritto. Le votazioni non valide vanno ripetute, fatto salvo che, in caso di due votazioni non valide, la procedura per la presentazione delle candidature deve ripartire dall'inizio con le modalità previste nel presente Regolamento.

Nel caso in cui nessun candidato raggiunga la maggioranza assoluta degli aventi diritto nelle prime due votazioni valide, si procederà a un terzo turno al quale accederanno i due candidati che nell'ultima votazione valida hanno riportato il maggior numero di voti ("ballottaggio"), o un unico candidato iniziale.

Nel caso di due candidati al ballottaggio, la votazione è valida se vi è una partecipazione superiore al 50% degli aventi diritto e risulta eletto il candidato che ha riportato un numero di preferenze pari almeno alla maggioranza dei voti. In caso di parità risulta eletto il più anziano in ruolo.

Al terzo turno la votazione è comunque valida se uno dei due candidati al ballottaggio o l'unico candidato iniziale ottiene preferenze in misura superiore al 30% degli aventi diritto; tale candidato risulta quindi eletto.

La funzione di Direttore non può essere assunta per più di due mandati consecutivi.

Il Direttore eletto è nominato con Decreto del Rettore e il suo mandato scade il 30 settembre 2015.



ART. 4 **Elettorato passivo**

L'elettorato passivo spetta:

- ai professori di prima fascia che hanno esercitato l'opzione di tempo pieno o hanno presentato una preventiva dichiarazione di opzione in tal senso da far valere in caso di elezione;
- ai professori di seconda fascia in casi eccezionali di mancanza o di impedimento di professori di prima fascia.

Sono esclusi dall'elettorato passivo i professori che si trovino in regime di aspettativa di cui agli articoli 12, 13, 14 e 17 del D.P.R. 382/80. Sono esclusi dall'elettorato passivo coloro che si trovino sospesi dal servizio, anche cautelativamente, per provvedimento penale o disciplinare.

ART. 5 **Candidature**

Le candidature devono essere presentate per iscritto al Decano, che le raccoglie non oltre il settimo giorno antecedente la data della prima votazione anche durante la riunione elettorale convocata dal Decano ai sensi dell'art. 2 del presente Regolamento.

Ogni candidatura deve essere presentata per iscritto da almeno tre proponenti diversi dal candidato. Ogni proponente può sottoscrivere una sola presentazione di candidatura, salvo che il candidato per il quale sia stata effettuata la prima sottoscrizione non l'abbia nel frattempo ritirata.

Sono eleggibili i candidati le cui candidature siano state presentate entro i termini e con le modalità sopra stabilite.

ART. 6 **Elettorato attivo**

L'elettorato attivo spetta:

- a) ai professori di ruolo di prima e seconda fascia ed ai ricercatori;
- b) al personale tecnico e amministrativo.

L'elettorato attivo di cui al punto a) spetta a tutti i professori di ruolo e ai ricercatori afferenti al Dipartimento come definito nel DR 321/11 e nella seduta di Senato Accademico del 13/10/2011. Per quanto riguarda i ricercatori a tempo determinato si intendono parte dell'elettorato attivo coloro che sono titolari di un rapporto contrattuale di durata complessiva (comprensiva cioè di eventuale rinnovo) almeno quadriennale.

L'elettorato attivo di cui al punto b) spetta, come deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 26 luglio 2011, a tutto il personale tecnico e amministrativo afferente al nuovo Dipartimento con una percentuale "pesata" tale da non superare il 20% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo e dei ricercatori. Con il termine personale tecnico e amministrativo ai fini dell'elettorato attivo si intende tutto il personale tecnico, amministrativo, ausiliario, bibliotecario e addetto alla elaborazione dati dell'Ateneo, compreso quello a tempo determinato titolare di un rapporto contrattuale di durata complessiva (comprensiva cioè di eventuale rinnovo) almeno quadriennale.

POLITECNICO DI TORINO



In particolare le afferenze, per l'espletamento delle procedure elettorali descritte nel presente Regolamento, sono così definite:

Dipartimento attuale di afferenza del personale tecnico-amministrativo	Afferenza ai fini delle elezioni
• DAUIN	1. Automatica e Informatica
• DELEN	2. Elettronica
• DISPEA	3. Ingegneria Gestionale e della Produzione
• DIMAT	4. Matematica
• DISMIC/DIFIS	5. Scienza Applicata e Tecnologia
• DIASP/DIMEC	6. Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
• DELET/DENER	7. Energia
• DISET/DISTR	8. Ingegneria Strutturale e delle Costruzioni
• DITIC/DITAG	9. Ingegneria dell'Ambiente e delle Infrastrutture

Il personale tecnico e amministrativo degli attuali Dipartimenti DICAS, DITER, DINSE e DIPRADI esprime il proprio voto per l'elezione del Direttore di ciascuno dei due Dipartimenti previsti nell'area dell'Architettura (Dipartimento di Architettura e Design ICAR – ARCH. e Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio ICAR – INT.), con una percentuale “pesata” tale da non superare il 20% dei voti esprimibili da parte dei professori di ruolo e dei ricercatori di ciascuno dei due Dipartimenti.

Il voto espresso dai componenti di cui al punto b) sarà pesato con un coefficiente ottenuto dividendo il numero dei componenti di cui al punto a) per il numero di quelli di cui al punto b) e moltiplicando il risultato per 0,2. Qualora il coefficiente risulti maggiore di 1 esso viene posto uguale a 1.

Sono esclusi dall'elettorato attivo coloro che si trovino sospesi dal servizio, anche cautelativamente, per provvedimento penale o disciplinare.

ART. 7

Commissioni di seggio

Il Decano del Dipartimento costituisce la Commissione di seggio e ne designa il Presidente nella persona di un professore di prima o seconda fascia.

Non può fare parte di detta Commissione chi si presenta come candidato.

ART. 8

Modalità di svolgimento delle votazioni

Le elezioni sono effettuate tramite voto espresso su scheda cartacea. La Commissione di seggio costituita ai sensi dell'art. 7. del presente Regolamento predispone le schede elettorali sulle quali figurano i nomi dei candidati.

La convocazione degli elettori è effettuata dal Decano almeno cinque giorni prima delle votazioni.

Gli orari di apertura e la dislocazione del seggio o dei seggi sono comunicati dal Decano in tempo utile e con modalità tali da consentire a tutti gli aventi diritto la partecipazione alle votazioni.

Le votazioni si possono protrarre oltre l'ora di chiusura fino a che non abbiano esercitato il diritto di voto tutti gli elettori presenti in ciascun seggio all'ora di chiusura.

POLITECNICO DI TORINO



Ciascuna Commissione di seggio redige apposito verbale sottoscritto da tutti i componenti. Nel verbale deve risultare il numero degli elettori che hanno votato e il numero dei voti ottenuti da ciascun candidato oltreché il numero delle schede bianche e nulle. I verbali devono essere consegnati al Decano.

Successivamente il Decano, verificati i verbali delle Commissioni di seggio e preso atto dei risultati, procede alla eventuale proclamazione del candidato eletto oppure alla attivazione della successiva fase prevista dall'iter elettorale.